



Atti n.

s.c. Provveditorato

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL SISTEMA RIS-PACS DI SIEMENS INSTALLATO PRESSO LA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI PER IL PERIODO DAL 1/3/2018 AL 28/2/2021 - CODICE CIG 7367621130

Art. 1 – Oggetto

Questa Fondazione IRCCS “Istituto Nazionale dei Tumori” (di seguito Fondazione), in esecuzione della determinazione n. 28/DG del 24/01/2018, ai sensi dell’art. 63, comma 2 lett. b) D.lgs n. 50/2016, invita codesta rispettabile Società a presentare la propria migliore offerta per l’affidamento del Servizio di gestione, assistenza e manutenzione evolutiva del sistema RIS-PACS di Siemens installato presso la Fondazione.

Oggetto del presente affidamento è la gestione, assistenza e la manutenzione del sistema RIS (RA2000) e PACS (Syngo Imaging) di Siemens S.p.A. installato presso la Fondazione allo scopo di tenere lo stesso allo stato dell’arte e garantire l’archiviazione on-line di tutti gli esami radiologici per l’intera durata del contratto.

In tabella sono riportati nel dettaglio gli “asset” del sistema RIS-PACS oggetto della gestione, assistenza e manutenzione evolutiva a carico del Fornitore.

n.	Sistema	Hardware (HW)/ Software (SW)	Descrizione	Dislocazione
1	PACS	Licenze Software	Licenza software Syngo imaging 3D per la gestione di 135.000 procedure/anno (incluso le licenze software Syngo Imaging per tutte le postazioni utenti collegate al sistema) + DB tivoli	Server Farm, Radiologia, Medicina Nucleare, Reparti degenza
2	PACS	Licenze Software	Licenza software server CD Patient + DB oracle	Server Farm
3	PACS	Licenze Software + HW	n. 2 sistemi (HW + SW) di masterizzatore CD Patient	Ufficio consegna referti
4	PACS	Licenze Software	n. 8 Licenza software syngo Imaging XS Client ()	Radiologia, Medicina Nucleare, , Radioterapia
5	PACS	Hardware	n. 4 Rack Syngo Imaging Cluster (Console, KVM Switch, PDU, Cavi, LAN Switch, SAN Switch, UPS)	Server Farm
6	PACS	Hardware	n.2 OPM Server HP DL385G2	Server Farm



7	PACS	Hardware	n.2 SDM Server HP 370G5	Server Farm
8	PACS	Hardware	n. 2 STS HP EVA 6100 (8 x 300GB FC disks, 56 x 1000GB FATA disks)	Server Farm
9	PACS	Hardware	n. 1 LTS (1 copia su disco) HP EVA P2000 (1 controller + 2 enclosure 36 X 3000GB)	Server Farm
10	PACS	Hardware	n.1 LTS (2 copia su tape) HP MSL6060 (3 x LTO3 tape drives)	Server Farm
11	PACS	Hardware	n. 1 Server monitoraggio PACS HP DL320G5	Server Farm
12	RIS	Licenze Software + HW	Licenza software Server RIS Radio Assistant 2000 Cluster + DB oracle	Server Farm
13	RIS	Licenze Software	n. 150 Licenze software Client RIS Radio Assistant 2000	Radiologia, Medicina Nucleare, Endoscopia, Radioterapia
14	RIS	Licenze Software	Integrazioni SISS: BAC-RIS, CUP-RIS REP-RIS, RIS/Repository referti, RIS-DAO)	Server Farm
15	RIS	Licenze Software	Licenza software SDS-DOSE (server primario e server secondario)	Server Farm
16	RIS	Licenze Software	Licenza software sistema di monitoraggio RIS A-thon	Server Farm
17	E-Soft	HW + SW	Stazione E-Soft per Medicina Nucleare	Medicina Nucleare
18	Firewall	HW + SW	Firewall Cisco dedicato per accesso da remoto per telediagnosi	Server Farm

Per manutenzione evolutiva si intende l'upgrade HW (da acquisire a noleggio) e SW del sistema RIS PACS per mantenere il sistema performante e aggiornato alle ultime versioni disponibili in modo da garantire l'archiviazione di tutti gli esami prodotti e la loro disponibilità on-line.

Parte integrante dell'oggetto sono i servizi di aggiornamento RIS PACS e dei relativi archivi, la migrazione dati, e la formazione degli utenti per un numero complessive di giornate uomo non inferiore a 50.

L'Hardware (comprensivo di Sistema Operativo) non elencato nella tabella sopra riportata è da intendersi in gestione della Fondazione (Postazioni di Lavoro compreso monitor, server SDS-Dose, server CD Patient, ...). Le attività relative al Software RIS-PACS (escluso SO) installato su tale Hardware sono a carico del Fornitore.

Il Fornitore si impegna, nel caso la Fondazione lo richieda, a fornire l'intero contenuto dei database dei sistemi RIS e PACS secondo standard o in formato condiviso e documentato.

**Art. 2 – Durata del contratto**

Il contratto avrà durata pari a 3 (tre) anni: dal 1/3/2018 al 28/2/2021.

La Fondazione a fronte di eventuale gara regionale avente ad oggetto il medesimo sistema, si riserva di rescindere il servizio oggetto della presente gara senza penale o rivalsa alcuna con un preavviso di 60 (sessanta) giorni. In tal caso sarà liquidato esclusivamente la quota parte relativa ai servizi di gestione, assistenza e manutenzione (global service) erogati fino a tale data. Sarà invece riconosciuta al fornitore la quota di riscatto del nuovo HW a noleggio che rimarrà di proprietà della Fondazione.

Art. 3 – Importo dell'affidamento

L'importo complessivo triennale a base d'asta è di € 840.000,00 oltre IVA di cui:

€ 678.000,00 oltre IVA quale quota per il servizio di gestione, assistenza e manutenzione (global service) ed € 162.000,00 oltre IVA quale quota relativa alla fornitura del nuovo HW a noleggio.

In fase di offerta le due quote devono essere distinte. Il riscatto del noleggio dell'HW alla fine dei tre anni sarà pari a zero.

Gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00, nonessendo state individuate interferenze.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione** dalla gara, offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Il totale complessivo offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dagli atti di gara e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente ai sensi del DLgs 50/2016.

Art. 4 – Criterio di aggiudicazione

L'affidamento avverrà con il criterio del prezzo più basso previa verifica del possesso delle caratteristiche tecniche descritte all' Art.1;

Si precisa che

- In ossequio al principio di buon andamento e al principio della *par condicio* fra i concorrenti, ciascun offerente dovrà indicare una sola offerta e non saranno ammesse offerte alternative, **pena l'esclusione dalla gara.**
- Non saranno ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con un semplice riferimento ad altra offerta, **pena l'esclusione dalla gara.**
- In ossequio al principio della massima concorrenzialità e comunque nel rispetto della *par condicio* tra i concorrenti, la Fondazione si riserva la facoltà di invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.
- Non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di imprese sia singolarmente che in riunione temporanea con altre e di imprese partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo.
- La Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto.
- La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.



- La Fondazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all’aggiudicazione senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.
- La Fondazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della scadenza dei tre anni, in caso di aggiudicazione della gara regionale da parte di ARCA/LISPA.
- La Fondazione può decidere di non procedere all’aggiudicazione se l’offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, ai sensi dell’art. 95 comma 12 D.Lgs. n. 50/2016.
- La Fondazione si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione del servizio per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che dalla mancata aggiudicazione possano derivare pretese o diritti di sorta.
- L’aggiudicazione diverrà definitiva con l’adozione di apposito provvedimento della Fondazione.
- Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall’aggiudicatario non risponderà al vero, la Fondazione disporrà la revoca dell’aggiudicazione riservandosi fin d’ora la possibilità di affidare il servizio alle imprese che segue in graduatoria, addebitando il maggiore costo della fornitura alla impresa esclusa nonché di inoltrare denuncia all’Autorità competente.
- La stipulazione del contratto sarà subordinata all’esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 32 e 33, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 Modalità di partecipazione

L’intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all’operatività sulla piattaforma, far riferimento all’Allegato “**Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL**”.

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul sistema informatico di acquisto della Regione Lombardia (Sintel) accessibile all’indirizzo www.arca.regione.lombardia.it, dove sono specificate le modalità di registrazione dei fornitori al suddetto sistema.

L’invito conterrà le indicazioni riguardanti le tempistiche della presente procedura nonché il link al sito della piattaforma SINTEL.

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell’inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e dell’offerta economica dell’impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma SINTEL.

La Fondazione avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell’applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l’accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l’offerta.

In caso di necessità di supporto tecnico e operativo per la registrazione, abilitazione imprese, espletamento delle gare sulla piattaforma SinTel e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde: **800 116 738**, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 sabato dalle 8.00 alle 14.00.

**Art. 6 Comunicazioni della procedura**

Tutte le comunicazioni nell’ambito della procedura di gara, fino all’aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l’apposito spazio all’interno di Sintel denominato “*Comunicazioni della procedura*” assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all’interno di Sintel.

Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all’indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: Sintel utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell’art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l’indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

In ogni caso, il Concorrente con la presentazione dell’offerta elegge il proprio domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura.

Le comunicazioni inerenti la procedura potranno, pertanto, essere inviate ad uno soltanto o più dei recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI, con le seguenti modalità:

- l’apposita area “*Comunicazioni della procedura*”;
- la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell’offerta;
- il numero di fax;
- il proprio indirizzo di sede legale.

Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.

Art. 7 Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull’oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Fondazione IRCCS “ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI” per mezzo della funzione “Comunicazioni della procedura” presente sulla piattaforma Sintel e tramite mail a: segreteria.contrattiegare@istitutotumori.mi.it oppure a antonella.flauto@istitutotumori.mi.it (tel. 02.23902493 fax 02/23902898) **entro il perentorio termine di 7 giorni lavorativi** antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Relativamente alla funzionalità della piattaforma SINTEL si invita a contattare l’**Help Desk al numero verde 800.116.738**

Le risposte ai quesiti più significativi verranno pubblicate mediante piattaforma Sintel.

Art. 8 Modalità di formulazione dell’offerta

L’intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.



Le imprese che partecipano alla gara dovranno *inserire nel sistema la propria offerta*, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 19.02.2018.**

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa/tecnica;
- offerta economica;

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde **800.116.738**, come riportato nella precedente sezione.

→ Documentazione amministrativa

Il concorrente dovrà inserire la documentazione amministrativa di seguito elencata allegata in un unico file ".Zip" (o equivalente) nell'apposito campo "requisiti amministrativi".

Ciascun file prodotto dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore mentre non è necessario firmare digitalmente il file .zip che li raccoglie. Per ciascun soggetto firmatario dovrà inoltre essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

La documentazione richiesta è la seguente:

- a) copia scansionata, corredata dal documento di identità del sottoscrittore, dei seguenti modelli compilati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore (andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura):
1. Domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
 2. Documento di Gara Unico Europeo - DGUE (**Allegato 2**);
 3. Dichiarazione sostitutiva (**Allegato 3**).

In caso di RTI e/o Consorzi dovrà essere riportata l'indicazione delle Imprese a cui sarà demandata l'esecuzione della fornitura in caso di affidamento, specificando le parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché



dichiarazione d'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, come indicato dal modello allegato. Se già costituiti allegare mandato con rappresentanza.

- b) copia scansionata e firmata digitalmente (**dal soggetto firmatario dell'offerta e dall'istituto che emette la garanzia**) della garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta da presentarsi ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, a mezzo di polizza fideiussoria rilasciata da Istituto autorizzato, legittimato ad emettere fideiussione per la tipologia e l'importo richiesto, secondo le norme vigenti.

In alternativa la garanzia provvisoria potrà essere prodotta in originale e dovrà pervenire presso la la s.c. Provveditorato della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Via Venezian n. 1- 20133 Milano, **entro e non oltre il termine perentorio di presentazione dell'offerta** (in quest'ultimo caso si invita la società offerente a darne evidenza all'interno della documentazione amministrativa caricata attraverso la piattaforma Sintel).

La polizza dovrà contenere, le seguenti clausole:

- operatività a semplice richiesta della Fondazione;
- versamento della somma garantita entro 15 gg. dalla richiesta;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 Cod. civ.
- durata non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

Ai sensi del comma 7 art. 93 D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE)n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1oun'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione



dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Qualora la ditta sia in possesso di una o più delle certificazioni suddette, è tenuto a produrne copia, contestualmente alla cauzione, e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conformità all'originale.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto.

- c) copia scansionata e firmata digitalmente della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, recante l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di affidamento, la garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 103 del citato decreto. Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento d'impresa, l'impegno deve essere necessariamente prestato sia per l'impresa capogruppo designata, sia per la/e mandante/i, ossia a tutte le imprese associande; in caso di Consorzio l'impegno deve essere necessariamente prestato al Consorzio considerato nel suo complesso.

- d) copia scansionata del patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali (**allegato n. 4**) che dovrà essere datato e firmato dal Legale rappresentante o procuratore. Il documento dovrà essere altresì firmato digitalmente.

Per i Consorzi o i raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o al consorzio.

- e) copia scansionata della ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara a favore dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici secondo le modalità di seguito descritte.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono versare il contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della deliberazione 5 marzo 2014, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- o online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione";



- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e’ disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. A partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

Il mancato pagamento del suddetto contributo costituisce **causa di esclusione** dalla gara.

Per quanto concerne la documentazione tecnica la ditta dovrà presentare:

- Progetto tecnico della soluzione richiesta.

→ **Offerta economica**

L’offerta economica dovrà pervenire esclusivamente a mezzo piattaforma Sintel (2° step del percorso guidato “invia offerta”).

I fornitori dovranno inserire in Sintel il prezzo complessivo triennale offerto per l’affidamento di cui trattasi.

Dovrà essere inoltre allegato nell’apposito campo “**dettaglio prezzi unitari offerti**” un elenco dettagliato, firmato digitalmente, riportante:

- la quota di gestione, assistenza e manutenzione (global service) triennale, oltre IVA;
- la quota relativa alla fornitura del nuovo HW a noleggio triennale, oltre IVA;
- l’eventuale quota di riscatto in caso di recesso anticipato dal contratto, oltre IVA;
- **oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente;**

Si precisa che gli importi dichiarati dovranno essere comprensivi di tutto quanto previsto dalla presente lettera di invito e relativi allegati e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.

Per favorire lo snellimento dell’iter procedurale la ditta offerente potrà presentare in tale sede (offerta economica) le giustificazioni a corredo dell’offerta di cui all’art. 97, comma 5 D.Lgs n. 50/2016, attraverso la presentazione di una relazione analitica contenente gli elementi costitutivi dell’offerta presentata e recante le giustificazioni relative alle voci di prezzo e gli altri elementi di valutazione dell’offerta medesima.

Si precisa che:

- Gli importi dichiarati dovranno essere comprensivi di tutto quanto previsto dalla lettera d’invito e capitolato e degli oneri per la sicurezza a carico della impresa offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.
- In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere o in caso di ricalcolo dei conteggi si considererà valida l’indicazione più favorevole per la Stazione appaltante.
- In caso di discordanza tra gli importi unitari riportati nel sopra citato elenco e il totale complessivo sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per la Fondazione.



- Nel caso di documentazione sottoscritta da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata alla stessa copia, conforme all'originale, della relativa procura.
- L'offerta dovrà avere una validità di 180 gg. dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.
- Le imprese sono invitate a produrre la documentazione e le dichiarazioni di tipo amministrativo, tecnico ed economico secondo l'ordine indicato nella presente lettera d'invito, indicando espressamente i punti di riferimento.

Art. 8 Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni a firma del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. La Fondazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 9 Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti previsti dalla presente lettera d'invito, l'impresa concorrente dovrà indicare le parti del servizio che si intendono eventualmente subappaltare a terzi (**Allegato 5**) da inserirsi tra la documentazione amministrativa.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Art. 10 Gestione, assistenza e manutenzione

Il servizio di gestione, assistenza e manutenzione ha l'obiettivo di garantire il buon funzionamento del sistema RIS-PACS al fine di ovviare a tutti gli inconvenienti di ordine sistemistico-tecnologico che possano provocare rallentamenti o fermi dello stesso e garantire che le prestazioni restino costanti nel tempo.

A tale scopo dovrà essere garantito quanto segue:

Manutenzione preventiva: attività sistemistica atta a prevenire possibili problemi al sistema effettuando controlli, tuning, gestione dei database e spazi macchina, ecc...

Tale attività dovrà essere documentata con report trimestrali.

Manutenzione correttiva: attività atta ad assicurare la conformità del sistema alle specifiche tecniche e alla sua configurazione in relazione al carico delle prestazioni per il quale è stato progettato, con attività di riparazione di guasti e/o patching sia HW che SW, con attività di configurazione (es. nuovi template di referti), con upgrade sia HW che SW.

Manutenzione normativa: attività che prevede l'apporto di modifiche e/o aggiornamenti che si rendessero necessari al sistema RIS-PACS a seguito di variazioni legislative e/o normative a livello nazionale e/o regionale.

Dovrà essere prevista l'attività di restore dei dati in caso di necessità.



Indipendentemente dalla manutenzione correttiva è richiesto comunque l’upgrade sia HW che SW per mantenere il sistema allo stato dell’arte.

Le attività che prevedono interruzioni di servizio (es. aggiornamenti HW e SW) verranno effettuate negli orari che comportano i minori disservizi e/o disagi possibili agli utenti dell’Istituto.

Le attività su sistemi (sia in gestione dell’Istituto che del Fornitore) dovranno essere fatte in accordo e condivisione tra le parti.

Le attività fatte dal personale ICT dell’Istituto sui sistemi in propria gestione riguardanti installazioni di patch di sistema operativo o antivirus dovranno essere validate dal Fornitore.

Ogni rilascio di nuove versioni di SW sarà accompagnato da note di rilascio (elenco delle modifiche apportate) e da aggiornamenti dei relativi manuali.

Gli interventi potranno essere eseguiti telefonicamente, on-site e anche in teleassistenza grazie alla predisposizione di un sistema di accesso da remoto.

Il servizio di **assistenza** sarà erogato, su chiamata da parte di personale ICT dell’Istituto, secondo un sistema di Help Desk e secondo Livelli di Servizio (SLA) indicati negli articoli seguenti; esso dovrà garantire la conformità del sistema RIS-PACS alle specifiche tecniche e alla sua configurazione in relazione al carico delle prestazioni per il quale è stato progettato (manutenzione correttiva e normativa).

Art. 11 Help Desk

Il servizio di HD dovrà essere attivo dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8:00 alle ore 13:00 del sabato; esso costituisce il punto centralizzato di contatto per i referenti dell’Istituto per l’attivazione di richieste di assistenza di tutte le problematiche riguardante il sistema RIS-PACS. L’assistenza dovrà quindi garantire una rapida e tempestiva risoluzione dei problemi segnalati in accordo con i Livelli di Servizio. Fuori dall’orario indicato dovrà essere comunque garantito un servizio di reperibilità per fronteggiare le problematiche più critiche anche se non è sottoposto agli SLA sotto riportati.

Il servizio di HD dovrà essere contattabile tramite un numero telefonico o una e-mail oppure on-line e deve garantire la registrazione dell’avvenuta chiamata staccando un ticket.

Tale attività dovrà essere documentata con report trimestrali.

Art. 12 Livelli di Servizio (SLA), inadempienze e penalità

L’Impresa aggiudicataria è responsabile dell’esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio offerto.

E’ responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose dell’Istituto che a terzi nel corso dell’attività oggetto dell’affidamento.

A fronte di segnalazioni di guasti del sistema RIS-PACS segnalati al servizio di HD, gli stessi dovranno essere risolti nei tempi indicati in tabella pena l’applicazione delle penali.



Servizio/Sistema	Tempo di ripristino	Penali (Euro/giorno) escluso IVA
SERVER RIS SW	<ul style="list-style-type: none">• Guasto bloccante<ul style="list-style-type: none">- 5 h nel 80% dei casi- 12 h nel 100% dei casi• Guasto NON bloccante<ul style="list-style-type: none">- 16 h nel 100% dei casi	<ul style="list-style-type: none">• Guasto bloccante 1.050,00• Guasto NON bloccante 315,00
SERVER PACS SW e HW	<ul style="list-style-type: none">• Guasto bloccante<ul style="list-style-type: none">- 8 h nel 80% dei casi- 20 h nel 100% dei casi• Guasto NON bloccante<ul style="list-style-type: none">- 24 h nel 100% dei casi	<ul style="list-style-type: none">• Guasto bloccante 1.050,00• Guasto NON bloccante 315,00
WS PACS SW e client RIS SW	<ul style="list-style-type: none">• Guasto bloccante<ul style="list-style-type: none">- 16 h nel 80% dei casi- 24 h nel 100% dei casi• Guasto NON bloccante<ul style="list-style-type: none">- 24 h nel 100% dei casi	<ul style="list-style-type: none">• Guasto bloccante 500,00• Guasto NON bloccante 315,00
restanti sistemi RIS PACS SW e HW	<ul style="list-style-type: none">• Guasto bloccante<ul style="list-style-type: none">- 32 h nel 80% dei casi- 40 h nel 100% dei casi• Guasto NON bloccante<ul style="list-style-type: none">- 40 h nel 100% dei casi	<ul style="list-style-type: none">• Guasto bloccante 500,00• Guasto NON bloccante 315,00

Il **tempo di ripristino** è il tempo massimo concesso, a partire dal momento in cui è stata richiesta l'assistenza al servizio di HD, per la risoluzione definitiva o temporanea del problema. Nel caso di applicazione di soluzione temporanea la stessa dovrà essere al più presto sostituita con una soluzione definitiva.

Per **guasto bloccante** si intende la impossibilità di utilizzare il sistema/servizio: gli utilizzatori non possono espletare le loro attività.

Per **guasto non bloccante** si intende la possibilità di utilizzare il sistema/servizio ma non in piena efficienza: gli utilizzatori possono espletare le loro attività ma in maniera degradata.

Le percentuali di risoluzione dei problemi sono calcolate su base trimestrale.

Le penali sono calcolate per giornata lavorativa o per frazione di essa (la giornata lavorativa si intende composta da 8 ore).

Gli interventi si intendono in orario lavorativo ed effettuati con le modalità di supporto telefonico, connessione remota e on-site.

Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

Gli importi riguardanti le penali saranno trattenuti dalle fatture in pagamento e/o dalla cauzione prestata.



Art. 13 Project Manager

E' richiesta la figura del Project Manager il cui obiettivo è quello di:

- tenere i rapporti con l'Istituto,
- monitorare costantemente lo stato dell'arte del Sistema RIS-PACS,
- vagliare le richieste che giungono dai referenti ICT e tracciare eventuali flussi evolutivi per soddisfare tali richieste,
- supportare ICT nella progettazione di nuove funzionalità,
- tenere traccia e riferire sui tempi di realizzazione di nuove funzionalità,
- partecipare a incontri periodici di allineamento con referenti ICT.
- gestire l'attività di aggiornamento HW e SW del RIS PACS comprensivo della migrazione dei dati e della formazione.

Art. 14 Privacy

Il fornitore del servizio di assistenza e manutenzione ed i suoi collaboratori saranno tenuti ad operare con modalità e comportamenti lavorativi in ottemperanza alle leggi vigenti ed alle modalità di amministrazione e gestione dell'Istituto.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 30/06/2003 n°196 e s.m.i., nonché del Regolamento (UE) 2016/679 (più comunemente noto come GDPR), il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti a cui i dati si riferiscono e della loro riservatezza.

In particolare, il fornitore, in qualità di responsabile del trattamento, si impegnerà ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori la massima segretezza e la riservatezza delle informazioni personali e/o sensibili di cui verrà a conoscenza durante le prestazioni in oggetto, come pure dei dati elaborati in ordine a tali informazioni, con espresso divieto di divulgazione e/o comunicazione a terzi.

I sistemi e i loro aggiornamenti dovranno rispondere a quanto richiesto dall'allegato B del D.Lgs. 30/06/2003 n°196 e dal Provvedimento "Amministratori di sistema" del 27/11/2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008).

Art. 15 Stipulazione del contratto

La Fondazione provvederà alle verifiche post-aggiudicazione e alla stipula di apposito contratto con le modalità previste dagli artt. 32 e 33, del D.Lgs. n. 50/2016.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione, e prima della stipula del contratto di cui sopra, la impresa risultata aggiudicataria dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione:

- deposito cauzionale con le modalità di cui alla presente lettera d'invito;
- polizza di Responsabilità Civile con le modalità di cui alla presente lettera d'invito.

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

Qualora l'impresa aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere il contratto, potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione. Nel caso di revoca dell'aggiudicazione, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e ad addebitarla alla impresa inadempiente, con eventuali altri costi sostenuti e/o danni subiti.

**Art. 16 Spese contrattuali e registrazione**

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1/b parte 2^a del D.P.R. 131/1986, con oneri a carico dell'aggiudicatario.

Le spese contrattuali di copia, bollo ed eventuale registrazione nonché le spese di esecuzione del contratto ed ogni altro eventuale onere tributario ad eccezione dell'IVA, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 17 Risoluzione di diritto del contratto

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali da parte della impresa aggiudicataria, consentirà alla Fondazione, di risolvere il contratto a proprio insindacabile giudizio con semplice preavviso ex art. 1456 c.c. che sarà comunicato alla controparte con lettera raccomandata, di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

Inoltre, la Fondazione potrà risolvere il contratto, nel rispetto delle modalità sopra specificate, nei seguenti casi:

- in caso di cessione della impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- per motivate esigenze di pubblico interesse, specificate nel provvedimento di risoluzione;
- mancato rispetto del disposto di cui all'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, in materia di cessione del credito;
- qualora nel corso di validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99 o l'Azienda Regionale Centrale Acquisti (A.R.C.A.) della Regione Lombardia, aggiudicassero il servizio di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e l'aggiudicataria non sia in grado di praticare almeno tali prezzi.

La Fondazione recederà dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara con la sottoscrizione del presente capitolato di rinunciare, nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dalla vigenza contrattuale, qualora tramite la competente Prefettura, siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del D.Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicataria è obbligata a comunicare alla Fondazione le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- qualora le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza rispettare le disposizioni dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis della legge medesima.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

Si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 per tutte le altre cause di risoluzione, termini e modalità della risoluzione stessa.

Art. 18 Effetti della risoluzione del contratto

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla Fondazione.

L'Impresa inadempiente risponderà di tutte le spese derivanti, nonché degli eventuali maggiori costi.



La Fondazione, per il recupero di tali maggiori spese avrà la facoltà di trattenere i crediti vantati dalla Impresa per il servizio svolto sino alla risoluzione del contratto.

L'esecuzione in danno non esimerà la Impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere a norma di legge, per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Art. 19 Cauzione definitiva

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito in base all' importo netto di aggiudicazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà versare alla Fondazione una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale cauzione dovrà avere durata fino alla avvenuta regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1667 del Codice Civile.

La Impresa aggiudicataria, in possesso delle certificazioni richieste ai sensi del c. 7 art. 93 D.Lgs. 50/2016 potrà presentare una garanzia d'importo ridotto nelle misure ivi previste qualora produca contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione costituisce garanzia a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Fondazione. In tal caso l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Il deposito cauzionale resterà vincolato fino a sei mesi dopo il termine del rapporto contrattuale e sarà restituito alla Impresa aggiudicataria previo accertamento che la stessa abbia adempiuto per intero alle condizioni contrattuali e siano state definite le eventuali controversie.

Art. 20 Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106, comma 1 lett. d), del decreto citato.

Art. 21 Cessione del credito

All'Impresa aggiudicataria è vietato procedere a cessione di credito senza parere favorevole della Fondazione ai sensi dell'art. 106, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 22 Disposizioni in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Con riferimento al comma 3 del citato articolo, tali disposizioni non si applicano per i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori



autonomi presenti nell'espletamento del contratto, e pertanto la ditta aggiudicataria dovrà svolgere direttamente sue azioni di direzione e sorveglianza.

In tal senso l'impresa aggiudicataria dovrà attuare tutte le misure di prevenzione e protezione individuate nel contenute nel DUVRI Preliminare e nell'allegato al DUVRI Preliminare (**Allegati sicurezza**) che, in linea di principio, si riferiscono alla valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture della Fondazione (degenti, utenti, visitatori).

In particolare la ditta aggiudicataria si impegna:

- ad avvertire e ad istruire il proprio personale addetto per l'osservanza scrupolosa delle regole, delle indicazioni igieniche di protezione imposte dalla Fondazione, dalla segnaletica appositamente installata, contenute nel DUVRI Preliminare e nell'allegato al DUVRI Preliminare, oltre che le vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro e a quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi generale della Fondazione;
- a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze e segnalarle al Datore di lavoro della stazione appaltante in attuazione dell'art. 26 c. 2 DLgs n. 81/2008 ai fini dell'adeguamento del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- a segnalare alla Fondazione, le eventuali interferenze individuate durante l'esecuzione del contratto;

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dall'Amministrazione della Fondazione in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare. In particolare, per ciò che riguarda l'attività presso strutture in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti si intendono a carico della Ditta aggiudicataria gli obblighi di ottemperare ai disposti dell'art. 62 del D.Lgs. n. 230/95, se applicabili.

La ditta aggiudicataria dovrà curare che il proprio personale che abbia accesso alla Fondazione abbia sempre con sé un documento di identità personale e sia munito di cartellino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, rilasciato dalla ditta corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

22.1 Responsabile del coordinamento

Al fine di eliminare eventuali interferenze, nelle fasi di esecuzione del contratto che prevedono la presenza continuativa di personale della ditta presso le strutture della Fondazione, tra gli operatori dell'impresa appaltatrice deve essere individuato un responsabile del coordinamento con il committente, ovvero con altre ditte appaltatrici. Potrà essere individuato come responsabile del coordinamento per gli aspetti legati alla salute/sicurezza il Responsabile definito dall'art. 13 della Lettera d'invito.

Il nominativo del suddetto coordinatore va formalizzato:

- al Direttore della s.c. ICT e SIA;
- al Servizio di Prevenzione e Protezione;

Per le informazioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 l'Impresa potrà fare riferimento in primis al Servizio di Prevenzione e Protezione della Fondazione.

22.2 Piano Operativo di Sicurezza e Piano di Sicurezza Sostitutivo.

In considerazione della tipologia di attività proprie dell'appalto, non si reputa necessaria la predisposizione da parte dell'Impresa aggiudicataria del Piano Operativo per la Sicurezza (P.O.S.). L'Impresa aggiudicataria si impegna in ogni caso a fornire, se richiesto, al Servizio



di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, informazioni sulla propria Valutazione dei Rischi.

22.3 Oneri per la sicurezza.

Non si sono rilevati rischi di natura interferenziale e pertanto gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00 (zero).

Tuttavia, in considerazione del fatto che il contratto avrà durata pari ad anni 2 la Fondazione riserva ed accantona la cifra complessiva di € 300 (trecento) per eventuali oneri per la sicurezza imprevedibili al momento della stesura del presente documento.

Art. 23 Assicurazioni e responsabilità della impresa

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione del servizio, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

L'esecuzione delle attività oggetto della presente lettera e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dalla Fondazione.

La impresa aggiudicataria si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte della stesa per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dalla violazione di quanto disposto dal d.lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà la Fondazione da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi richiesta di risarcimento correlata al presente servizio dovesse pervenire agli stessi.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore degli eventuali dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare:

- Polizza RCT/O, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro, con massimale per la Sezione RCT non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro con sottolimita per persona di € 1.500.000,00.

La polizza dovrà riportare espressamente l'operatività delle garanzie per danni cagionati a terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto. L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamate. La Fondazione deve rientrare nel novero dei terzi.

- Responsabilità civile professionale per fatti colposi, errori od omissioni causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le specifiche attività (comprese quelle relative e complementari) previste dall'appalto, massimale minimo per evento/anno Euro 1.000.000,00 .

Copia della polizza/e assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.

La Fondazione si riserva pertanto il diritto di visionare, a semplice richiesta, preventivamente la copia integrale della polizza e accettare e/o richiedere precisazioni/integrazioni alle condizioni contrattuali in essa contenute.



La polizza dovrà risarcire integralmente i terzi, ed eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente rimborsate dall'Aggiudicatario e non saranno opponibili alla Fondazione.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della impresa appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali ed alle condizioni sopra indicati e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche la fornitura in esame alle condizioni sopra citate.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Fondazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 24 Liquidazione e pagamenti

La impresa presenterà le fatture relative alla fornitura alla s.c. Gestione Risorse Economico-Finanziarie e Libera Professione.

La Fondazione, previa positiva verifica del contenuto tecnico – economico delle fatture predette effettuerà il pagamento a mezzo mandato a 60 gg. data ricevimento fattura. Per quanto riguarda le disposizioni di cui al D. L. 231/2002, in merito agli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento, le stesse troveranno applicazione previa richiesta scritta da parte dell'impresa, con assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., per porre fine all'eventuale ritardo.

E' escluso ogni ulteriore risarcimento per danni maggiori e/o costi di recupero.

In ogni caso eventuali ritardi nei pagamenti non potranno costituire titolo per la impresa per venire meno ai propri impegni, ivi compreso l'addebito delle penali quando dovute che saranno incamerate trattenendo gli importi dalla cauzione prestata o dalle fatture in pagamento.

La Fondazione ha diritto di far valere direttamente i propri crediti, di qualsiasi natura essi siano, nei confronti dell'appaltatore, decurtando le competenze vantate dall'impresa.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- riferimento dell'ordine e/o data e numero provvedimento di aggiudicazione/presa d'atto, della comunicazione di inizio fornitura, data e atti del contratto se già stipulato;
- l'importo espresso in Euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente IBAN - Codice CAB – ABI – ecc.);
- ogni altra indicazione utile.

Nel caso di RTI le fatture verranno liquidate a favore della capogruppo, previa presentazione delle fatture quietanzate intestate alle ditte associate.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Fondazione.

Ciascuna transazione (bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) relativa al presente appalto posta in essere dall'impresa aggiudicataria deve riportare il codice di gara (CIG) ad essa assegnato.



L'indirizzo al quale recapitare le fatture sarà indicato dalla Fondazione.

Relativamente all'emissione degli ordini, nel caso in cui durante la vigenza contrattuale dovesse verificarsi per la Fondazione il passaggio al nuovo sistema di emissione degli stessi mediante NECA, la impresa aggiudicataria dovrà adeguarsi alla nuova modalità operativa.

Art. 25 Controversie

Eventuali controversie, inerenti l'esecuzione o l'interpretazione della presente lettera d'invito, qualora non sia possibile risolverle in via transattiva, saranno definite al Foro di Milano in via esclusiva.

Art. 26 Norme di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dalla presente lettera d'invito si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 27 Accesso agli atti e divieti di divulgazione

La Fondazione, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, garantiscono il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte.

Art. 28 Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni a firma dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. La Fondazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 29 Patto di integrità dei contratti pubblici regionali

La impresa partecipante alla presente procedura si impegna a rispettare tutte le prescrizioni e gli obblighi di cui al Patto di integrità dei contratti pubblici regionali (**allegato 4**) approvato con DGR 1299 del 30.01.14 allegato al presente disciplinare, e recepito dalla Fondazione con determinazione del Direttore Generale n. 69 del 14.03.14.

Il patto è visionabile anche sul sito internet [www.istitutotumori.mi.it/forniture e gare](http://www.istitutotumori.mi.it/forniture_e_gare)

Art. 30 Codice di comportamento

L'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, attesta altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, testo vigente, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Fondazione nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.



FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

Art. 31 Disposizioni particolari

L'Impresa affidataria ha l'obbligo di comunicare alla Fondazione ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della Fondazione di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.

Per i pagamenti la Fondazione si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

IL DIRETTORE S.C. PROVVEDITORATO
Dott. Roberto Daffinà

Allegati alla presente lettera d'invito:

- All. 1 Domanda di partecipazione (Allegato 1)
- All. 2 Documento di Gara Unico Europeo - DGUE
- All. 3 Dichiarazione sostitutiva
- All. 4 Patto d'integrità
- All. 5- Subappalto

Allegati sicurezza:

- All. DUVRI Preliminare
- All. Allegati al DUVRI Preliminare

*Responsabile unico del procedimento: Ing. Giuseppe Rosito – Direttore s.c. ICT e SIA
Tratta la pratica: sig.ra Antonella Flauto 02/23902493 fax 02.2390.2898
Sc. provveditorato*